

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 16 del 23.12.2025

Il giorno martedì 23 dicembre 2025 alle ore 18.30 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in videoconferenza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamenti sui Contratti di Servizio di Area sociale
2. Convenzione L.68 anno 2026
3. Approvazione Bando Risorse Umane per la ricerca di una posizione HR dedicata alle sostituzioni: approvazione
4. Codice di Comportamento, parte del Piano Triennale Anticorruzione: approvazione
5. Nomina RPCT

Sono presenti i Sigg. ri:

- Massimiliano Maestri, Presidente;
- Elisabetta Musi, Consigliere;
- Paride Barani, Consigliere.

Sono inoltre presenti:

- Silvia Ronchetti, Direttrice Generale (verbalizzante)

_ (Punto 1 ODG) _ Aggiornamenti sui CDS di Area sociale approvati in Giunta Unione

Ronchetti: espone al CdA tempi e modalità di rinnovo dei Contratti di Servizio di Area Sociale con UBR. I Contratti sono stati approvati nella seduta della Giunta Unione del 17/12/2025, e nello specifico:

- Contratto per l'affidamento degli Sportelli Sociali e PON 2026-2028;
- Contratto per l'affidamento del Servizio di Tutela Minori 2026-2028;
- Contratto per l'affidamento del servizio di Educativa Socio-occupazionale disabili 2026-2028.

Il Consiglio dà mandato alla direzione di sottoscrivere i Contratti di Servizio nel rispetto della previsione di spesa prevista per il triennio 2026- 2027-2028.

_ (Punto 2 ODG) _ CONVENZIONE PER PROGRAMMA DI INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (Art. 11, commi 1, 2, 3, della Legge 12 marzo 1999 n.68)

Ronchetti: presenta la situazione relativa al computo di ASBR ai sensi della L.68/99. Si prevedono 12 posti in pianta organica; 7 sono attualmente occupati (4 posti a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato).

La Convenzione in oggetto, accordata con la Regione E.R., prevede ad integrazione dei posti già coperti:

- 4 tirocini inquadrati come ausiliario/a
- 1 posto in convenzione ex art. 22 L.R. 17/05 per personale non qualificato addetto manutenzione del verde (in collaborazione con la Coop. Soc. Il Bettolino)

Con questa integrazione alla Convenzione l'Azienda assicura la copertura integrale del fabbisogno previsto dalla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione sostiene la proposta in oggetto.

Si resta in attesa di approvazione della Convenzione da parte del servizio regionale preposto.

_ (Punto 3 ODG) _ Bando Risorse Umane per la ricerca della figura dedicata alle sostituzioni

Ronchetti: espone i contenuti dell' "AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N.1 POSTO A TEMPO DETERMINATO E PIENO (38 ORE SETTIMANALI) NEL PROFILO PROFESSIONALE DI IMPIEGATO UFFICIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA"

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva l'avviso e dà mandato alla direzione di procedere con gli adempimenti per la pubblicazione dello stesso.

_ (Punto 4 ODG) _ Approvazione Codice di Comportamento e misure integrative ex L. 190/2012 (rif. Allegato A)

Ronchetti: il Codice di Comportamento e le Misure integrative ex. L.190/2021 compongono il Piano Triennale Anticorruzione previsto in approvazione entro il mese di gennaio 2026. Il Codice di Comportamento, successivamente all'approvazione da parte del CDA, nel rispetto della normativa vigente, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale per un tempo pari a 15 giorni, per consentire la consultazione da parte degli interessati prima dell'entrata in vigore dell'atto.

Barani: interviene.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il Codice di Comportamento insieme alle Misure Integrative L.190/2012 e ne delibera la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente insieme ai due avvisi di consultazione pubblica e relativa modulistica.

_ (Punto 5 ODG) _ Nomina RPCT (rif. allegato B)

Non essendovi altri punti da discutere la seduta si chiude alle ore 20.00

IL PRESIDENTE

(f.to Maestri Massimiliano)

LA SEGRETARIA

(f.to Silvia Ronchetti)

(Allegato A)

OGGETTO: ADOZIONE MISURE INTEGRATIVE EX L. 10/2012 DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER CONSULTAZIONE PUBBLICA E CODICE DI COMPORTAMENTO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm. e ii., con particolare riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di cui all’art. 1;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”* (C.A.D.) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 in materia di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

RICHIAMATO il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato dall’Azienda;

RICHIAMATO il Modello di organizzazione e gestione adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e il Codice etico adottati dall’Azienda;

SENTITA la relazione del R.P.C.T. sull’elaborazione della politica anticorruzione;

CONSIDERATA la necessità di procedere all’adozione di misure integrative del Modello ex d.lgs. 231/2001 adottato ai sensi della L. 190/2012

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

DELIBERA

- 1) di adottare l’allegato documento *“MISURE INTEGRATIVE AI SENSI DELLA L. 190/2012”* e di disporre la pubblicazione in consultazione del documento per un periodo di almeno 15 giorni, ai fini della successiva adozione definitiva;
- 2) di adottare l’allegato documento Codice di Comportamento e di disporre la pubblicazione in consultazione del documento per un periodo di almeno 15 giorni, ai fini della successiva adozione definitiva e trasmissione alle OO.SS. ai fini di informazione.

IL PRESIDENTE
(f.to Maestri Massimiliano)

LA SEGRETARIA
(f.to Silvia Ronchetti)

(Allegato B)

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, adottato ai sensi dell'articolo 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” adottato in attuazione dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA l'approvazione delle Misure integrative del MOG 231 ex L. 190/2012;

CONSIDERATA la necessità di procedere con la rotazione del RPCT nominato nella persona della Direttrice;

CONSIDERATO che si rende necessario individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 190/2012, come modificato dal d.lgs. 97/2016, che ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di RPCT e che tale incarico presuppone adeguata conoscenza del funzionamento dell'azienda e deve essere conferito, preferibilmente, a dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva, o che svolgano attività nei settori più esposti al rischio corruttivo; considerata altresì l'assenza di personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l'Ente ad eccezione della Direttrice;

CONSIDERATO il percorso di formazione in materia Anticorruzione a cui ha partecipato la dott.ssa Federica Rossi a partire dal mese di novembre 2025 e le competenze acquisite;

DELIBERA

Art. 1 - Oggetto

1. La dott.ssa Federica Rossi ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, è nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente, con decorrenza dal 01/01/2026.

Art. 2 - Attività

1. Il RPCT, nell'ambito dell'incarico di cui all'art.1, svolge principalmente i seguenti compiti:

a) elabora la proposta di modifica delle Misure integrative ex L. 190/2012, che deve essere sottoposta al CdA per la relativa approvazione;

b) definisce, d'intesa con la Direzione le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

- c) provvede al monitoraggio periodico delle Misure integrative ex L. 1920/2012 (in sostituzione del PTPCT), al fine di verificare l'idoneità e lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste. A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel piano;
- d) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- e) segnala i casi di inadempimento, ritardato adempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione al CdA;
- f) in caso di istanza di accesso civico generalizzato, chiede al responsabile del procedimento competente informazioni sull'esito delle istanze, nonché esamina le richieste di riesame in caso di diniego, totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro i termini previsti dalla legge, ai sensi dell'art 5, commi 6 e 7 del d.lgs. 33/2013;
- g) gestisce le istanze di accesso civico sugli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, rivolgendosi ai soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione di documenti, informazioni e dati, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 33/2013, come previsti nel PTPCT;
- h) propone modifiche al documento Misure integrative ex L. 1920/2012 in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- i) gestisce le segnalazioni provenienti da dipendenti, relative a condotte illecite all'interno dell'Ente;
- j) verifica la possibilità di rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- k) individua, d'intesa con la Direzione il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- l) cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- m) segnala al CdA le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- n) riferisce al CdA per tutte le questioni di cui ai punti precedenti.
2. Si conferisce con il presente atto di nomina il potere di spesa per l'adempimento dei suddetti compiti.
3. Si dà atto che nessun compenso aggiuntivo viene attribuito per il conferimento del suddetto incarico.

Art. 3 - Responsabilità

1. Le attività di cui all'art. 2 sono esercitate, secondo le modalità specificate nel documento Misure integrative ex L. 1920/2012, con il supporto dei componenti del CdA che forniranno, ove richiesto, supporto su questioni giuridiche/interpretative che dovessero insorgere in relazione alle attività di predisposizione/monitoraggio delle Misure integrative ex L. 1920/2012 e di aggiornamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" e in genere sulle problematiche che possano porsi, anche a seguito delle novità normative in materia di anticorruzione, di trasparenza ed in particolare di accesso generalizzato e di obblighi di pubblicazione.
2. Per le attività connesse all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza, il RPCT si raccorda con i soggetti obbligati a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente".
3. In materia di accesso, il RPCT si raccorda con il responsabile competente a gestire le richieste di accesso civico generalizzato e assicura il necessario raccordo organizzativo per il coordinamento di tutte le tipologie di domanda di accesso.

23.12.2025

IL PRESIDENTE
(f.to Maestri Massimiliano)

LA SEGRETARIA
(f.to Silvia Ronchetti)